

ARPA - FVG

Prot . 0015324 / P / GEN/ AUT

Data : 15/05/2023 15:59:28

Classifica :

GEN/INT 0005923

S.O.S. Pareri e supporto per valutazioni
e autorizzazioni ambientali

Responsabile del procedimento:

ing. Massimo Telesca

Via Cairoli, 14 - 33057 Palmanova

tel. 0432/1918087

Email massimo.telesca @arpa.fvg.it

PEC arpa@certregione.fvg.it

Responsabile dell'istruttoria:

dott.ssa Elisa De Giorgio

tel. 0432/191811804

Email elisa.degiorgio@arpa.fvg.it

Alla DIREZIONE CENTRALE

DIFESA dell'AMBIENTE

ENERGIA e SVILUPPO SOSTENIBILE

Servizio Valutazioni Ambientali

Pec: ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: SCR 1947 Progetto di un impianto di produzione di energia elettrica denominato "ELLO18 SOLAR 1" (impianto fotovoltaico con potenza di picco pari a 9.820,80 kWp), ubicato a Camino al Tagliamento

Proponente: Ellomay Solar Italy Eighteen srl

Vs Nota prot 239025 del 21/04/2022 ricevuta da ARPA suo prot.12859 del 21/04/2023.

Codice interno pratica: 194/2023

Dati riassuntivi del progetto

Il sito presenta una superficie complessiva di 11 ha di cui 9,7 ha saranno occupati dall'impianto (pag. 84 della Studio P.A.) Secondo il P.R.G.C. di Camino al Tagliamento, l'area di interesse è classificata zona a Servizi e Attrezzature Collettive, Sottozona S3 – Servizi privati di interesse collettivo (pag. 63 del Studio P.A.) ed è attualmente utilizzata per la coltivazione biologica di frumento e girasole (pag. 78 del Studio P.A.).

Il sito è accessibile da una viabilità già esistente.

Per la realizzazione dell'opera si stima una durata complessiva di circa 20 settimane (pag. 144 dello Studio P.A.).

Osservazioni

Considerato quanto definito all'art. 33 del Piano Paesaggistico Regionale che individua i "campi fotovoltaici" tra le "tipologie di trasformazione che comportano fenomeni di compromissione e degrado del paesaggio regionale", si ritiene che i principali potenziali impatti ambientali si esplichino sulla componente paesaggio, pertanto, si demandano le valutazioni in merito a tali aspetti al competente Servizio pianificazione paesaggistica, territoriale e strategica della Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione.

Per quanto concerne le altre tematiche ambientali di competenza interessate dall'intervento si riportano le seguenti osservazioni.

In merito alla componente faunistica si legge che saranno realizzati dei passaggi per la microfauna locale (pag. 97 dello Studio P.A.) optando per la realizzazione di aperture di 20 x 20 cm a livello del suolo ogni 4 m oppure prevedendo un'apertura di altezza 20 cm lungo tutto il perimetro dell'impianto.

Tra le due soluzioni descritte se ne preferisce la seconda in quanto è sottoposta ad un minor rischio di occlusione causa dilavamento del suolo. Pertanto, nelle tavole della futura progettazione, si raccomanda di evidenziare il posizionamento della rete perimetrale sollevata dal piano di campagna di almeno 20 cm per tutta la sua lunghezza.

In merito alla componente arborea ed arbustiva si rileva che verrà realizzata una perimetrazione arborea/arbustiva posta lungo tutto il lato interno della recinzione come mitigazione visiva della quale si condividono le scelte delle specie delle essenze e della disposizione (pag. 152 dello Studio P.A.). Si suggerisce di indirizzarsi verso vivai locali al fine di garantire alle specie vegetali le stesse condizioni climatiche dei siti di provenienza e posa.

Si chiede di fornire chiarimenti sulla gestione e manutenzione delle opere a verde e di garantire l'astensione di uso di pesticidi e diserbanti al fine di preservare la falda acquifera sotterranea.

In merito alla componente prativa e copertura del suolo dell'area dell'impianto non si rintraccia una descrizione della copertura del suolo prevista. A tal proposito si suggerisce di scegliere un miscuglio di sementi per prato polifita.

In merito alla gestione dei materiali movimentati risultanti dalle operazioni di escavazione, posto che non essendo l'opera al momento soggetta alla procedura di VIA non è prevista dalla norma (D.P.R. 120/2017) in questa fase la presentazione di un Piano Preliminare di Utilizzo e/o un Piano di Utilizzo. Si rammenta che il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla normativa dei rifiuti è consentito, previa verifica dei requisiti ambientali, ai sensi dell'art. 24 del DPR 120/2017. Inoltre, qualora l'intervento sia assoggettato a VIA si renderà necessaria, ai sensi del comma 3, la presentazione di un "Progetto preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" debitamente formulato. Nel caso in cui sia previsto il riutilizzo in siti diversi ci si potrà eventualmente avvalere delle procedure dell'art. 21 del DPR 120/2017 e, qualora le opere relative all'intervento dovessero essere soggette ad una procedura di VIA, sarà necessario riferirsi all'art. 9 del DPR 120/2017.

In merito alla componente acustica valutata la documentazione pervenuta, in particolare la “*Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*” redatta dal tecnico competente in acustica per. ind. Mantoani Agelio, iscritto al registro ENTECA con n. 2854, preso atto che:

- l'attività in oggetto sarà operativa in orario diurno. Le sorgenti sonore previste consistono principalmente nei dispositivi di conversione DC/AC (8 inverter da 1,1 MW ciascuno). I motori del meccanismo ad inseguimento solare vengono dichiarati trascurabili al livello acustico;
- il Comune di Camino al Tagliamento ha adottato con Delib. Comunale n. 41 del 30/11/2015 il Piano Comunale di Classificazione Acustica. Il suddetto Piano, alla data di redazione dell'elaborato, non è stato ancora approvato, pertanto non vengono applicati i limiti previsti dal DPCM 14/11/97 ma quelli riferiti al DPCM 01/03/91. Nella relazione vengono tuttavia considerati anche i limiti relativi al PCCA adottato, in modo da validare la compatibilità dell'impianto anche a seguito di approvazione del Piano: il recettore abitativo più prossimo (R1) è distante 350 m dal sito di esercizio (e ricadrebbe nella futura classe II del PCCA). Alcuni recettori (nello specifico R2) sono invece situati in comune di Codroipo (già dotato di PCCA). Gli impatti più rilevanti legati all'attività non sono in ogni caso quelli riferiti alle sorgenti in esercizio, bensì ai cantieri di realizzazione e collegamento della centrale fotovoltaica, che avverranno temporaneamente in prossimità delle citate abitazioni;
- l'impatto acustico prodotto viene valutato mediante il software SOUNDPLAN, basato sulla propagazione in campo aperto (ISO 9613). Le singole sorgenti vengono posizionate e modellate in base ai dati acustici previsti per il funzionamento delle stesse, sia in fase di cantiere che di esercizio;
- relativamente alla fase di esercizio: il livello sonoro di immissione previsto rispetta i limiti attualmente vigenti nel territorio comunale, relativi al DPCM 01/03/91. I dati espressi non consentono di valutare la compatibilità dell'impianto ai limiti del DPCM 14/11/97, che risulteranno vigenti a seguito di un'eventuale approvazione del PCCA. Dalla lettura delle time-history, è evidente infatti che il livello registrato di 61,5 dB(A) è principalmente dovuto al traffico sulla SP93, e dalla lettura dei livelli L90 e L95 si osserva che il livello sonoro Residuo è presumibilmente inferiore ai limiti della futura classe acustica. Il contributo del traffico veicolare andrebbe tuttavia scorporato dalla misura, al fine di verificare il livello sonoro Residuo e quello Ambientale in maniera conforme ai criteri di confronto con i limiti acustici di classe. Ai fini della verifica di compatibilità delle emissioni dell'impianto, è tuttavia opportuno quantificare il livello di emissione relativo alle sole sorgenti acustiche, in fase di esercizio, in prossimità del recettore R1 (*cioè le emissioni previste mediante simulazione, con l'esclusione delle sorgenti stradali*).

Si chiede di riportare la quantificazione del livello di emissione sonora al recettore R1, relativo alla sola sorgente sonora in fase di esercizio, privo del contributo dovuto al rumore stradale.

Alla luce delle sopracitate osservazioni, si richiede l'integrazione della documentazione presentata.

Distinti saluti

Il Responsabile della S.O.S.
Pareri e supporto per valutazioni e autorizzazioni ambientali
ing. Massimo Telesca
(documento informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005)